



**Politecnico
di Torino**

**NUCLEO DI VALUTAZIONE
del
POLITECNICO DI TORINO**

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025
Ex Art.5 c.21 L.537/1993

Maggio 2026



Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. I PRINCIPALI RISULTATI E INDICATORI DI BILANCIO	3
2.1 I risultati di bilancio	3
2.2 Gli indicatori di Bilancio	5
3. COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO	7



1. INTRODUZIONE

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art.5 della L 537/93 è chiamato annualmente a redigere una relazione al Bilancio di esercizio. Come già fatto negli anni precedenti, il Nucleo ribadisce che la propria posizione circa tale adempimento debba essere quella di verifica del processo, considerato fra l'altro che vi è un organo competente (il Collegio dei Revisori dei conti) preposto ad effettuare le valutazioni di tipo tecnico. Il Nucleo prende atto di quanto indicato nelle Linee guida per la relazione annuale del Nucleo, emanate nel 2016 dall'ANVUR, circa la cogenza di tale adempimento "tuttora in vigore nonostante sia ormai superata dal nuovo quadro normativo".

Per effettuare le proprie valutazioni, il Nucleo ha preso in esame i documenti predisposti dai competenti Uffici dell'Amministrazione:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Prospetto del Patrimonio netto
- Nota Integrativa
- Relazione dei Revisori
- Presentazione del Bilancio Unico di Ateneo 2025

ed ha redatto il presente documento, che sarà trasmesso agli Organi di Governo, in ottemperanza all'obbligo stabilito dall'art. 5 della L.537/1993.

Per esprimere il parere sul Bilancio di esercizio 2025, il Nucleo prende atto della Relazione Analitica del Collegio dei Revisori presentata contestualmente al Bilancio di esercizio 2025 nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2026. Gli ulteriori obblighi informativi e di trasparenza previsti della norma citata, sono soddisfatti tramite le pubblicazioni sul sito internet del Politecnico di Torino.

Si riportano di seguito i principali risultati dell'Ateneo desumibili dalla documentazione disponibile.

2. I PRINCIPALI RISULTATI E INDICATORI DI BILANCIO

2.1 I risultati di bilancio

A partire dal 1° gennaio 2014 il Politecnico di Torino si è dotato di un bilancio unico, per la stesura del quale sono stati rispettati i principi contenuti nel Decreto ministeriale n. 19/2014 e nell'ultima versione del Manuale Tecnico operativo redatto dalla Commissione Ministeriale.

Nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nel Modello di Accreditamento periodico AVA3 – Ambito B.2.1 Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie, l'Ateneo affianca ai documenti di Bilancio l'analisi storica e l'analisi previsionale delle maggiori poste di bilancio; il Politecnico di Torino è dotato di un sistema di contabilità analitica che consente da un lato di monitorare la provenienza delle risorse a copertura dei costi dell'Ente e dall'altro lato di supportare gli Organi di Governo nelle scelte strategiche di utilizzo efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

Vengono di seguito presentate le risultanze riepilogative dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e relative rilevazioni, confrontate con i rispettivi valori del 2024.



STATO PATRIMONIALE	2025	2024
ATTIVO		
Immobilizzazioni	631.607.410	597.753.301
Attivo Circolante	356.577.146	326.320.592
Ratei e Risconti Attivi	4.125.289	3.622.220
Ratei Attivi per progetti e ricerche in corso	28.721.368	18.718.003
TOTALE ATTIVO	1.021.031.214	946.414.115
PASSIVO		
Patrimonio Netto	394.518.528	377.014.474
Fondi rischi e oneri	12.412.798	9.420.847
Fondo trattamento di fine rapporto	437.808	418.129
Debiti	89.129.162	80.707.485
Ratei e Risconti Passivi e contributi agli investimenti	266.707.771	232.375.904
Ratei e Risconti Passivi per progetti e ricerche in corso	257.825.148	246.477.276
TOTALE PASSIVO	1.021.031.214	946.414.115
CONTO ECONOMICO	2025	2024
A) Proventi operativi	435.390.062	388.587.208
B) Costi operativi	(405.738.035)	(366.433.101)
C) Risultato operativo (A-B)	29.652.028	22.154.107
D) Proventi e oneri Finanziari	(882.103)	(615.615)
E) Proventi e oneri Straordinari	427.248	(1.862.147)
F) Risultato prima delle Imposte (C+D+E)	29.197.173	19.676.345
G) Imposte sul reddito dell'esercizio	(11.693.120)	(11.102.711)
RISULTATO D'ESERCIZIO (F-G)	17.504.053	8.573.634

Il risultato di esercizio è pari ad euro 17.504.053 e si presenta in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente, registrando un incremento di euro 8.930.419.

I proventi operativi hanno registrato un aumento pari al 12%, mentre i costi operativi sono cresciuti dell'11%.

Più nello specifico si osserva che i proventi propri sono aumentati del 18% attestandosi ad euro 178.372.065. Rispetto all'esercizio 2024 sono aumentati i proventi della didattica (per euro 942.527), 111.611.838 registrando un aumento di euro 25.762.560 per effetto dei finanziamenti PNRR-PNC, mentre i proventi derivanti da ricerche commissionate da terzi e trasferimento tecnologico registrano un incremento di euro 897.125.



Nel 2025 si è registrato un aumento dei contributi che si sono attestati a 245.004.897, un incremento dei contributi Miur e altre Amministrazioni centrali (FFO) attestatosi ad euro 224.859.529, rispetto agli euro 206.354.042, assegnati nel 2024.

In relazione, alle assegnazioni ministeriali si osserva un incremento di euro 12.740.965 complessivo del FFO rispetto all'anno precedente che risulta ascrivibile, in particolare, all'aumento della quota base (euro 15.800.723), dall'incremento dell'assegnazione premiale (euro 4.184.625) e dalla programmazione triennale (euro 1.137.295). Si registra una contrazione dei piani straordinari dei docenti (euro 9.953.148). Gli altri proventi e ricavi diversi sono leggermente aumentati passando da euro 11.350.475 a euro 11.753.542.

I costi operativi hanno registrato un incremento rispetto al 2024 attestandosi a 405.738.035 euro.

In relazione all'andamento dei costi operativi si osserva, in particolare che il costo del personale è aumentato del 5,6% rispetto all'esercizio precedente.

I costi della gestione corrente si sono attestati ad euro 154.366.536, in aumento del 18,7% rispetto al 2024. Fra questi costi si registra l'incremento dei costi per Trasferimenti a partner di progetti coordinati per euro 13.442.268 dovuti in prevalenza ai trasferimenti per i progetti finanziati con risorse PNRR-PNC; un aumento per euro 2.460.995 dei costi per Sostegno agli studenti, in ragione, principalmente, del maggior costo della mobilità internazionale, un incremento dei costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per 2.419.658.

Gli ammortamenti, pari ad euro 31.658.116, sono stati effettuati in misura prudentiale.

Per quanto concerne l'Attivo dello Stato Patrimoniale, prosegue il trend di crescita delle immobilizzazioni materiali che aumenta di euro 34.355.175 e si attesta ad euro 620.583.488, mentre le immobilizzazioni immateriali si attestano ad euro 10.438.750, in diminuzione di 665.828 euro rispetto quelle dell'esercizio precedente.

In relazione al Passivo dello Stato Patrimoniale si osserva un aumento del Patrimonio netto pari a 17.504.053 euro. I fondi per rischi ed oneri sono pari ad euro 12.412.798, a fronte di euro 9.420.847 registrati nel 2024.

La voce debiti presenta un incremento di euro 8.421.677 attestandosi ad euro 89.129.162.

Il rendiconto finanziario analizza la dinamica finanziaria dell'esercizio 2025 ed evidenzia che l'Ateneo genera un flusso di cassa dalla gestione operativa parzialmente assorbita per l'attività di investimento (principalmente attrezzature e fabbricati) e di restituzione dei finanziamenti ad oggi attivi.

Descrizione	Valori 2025
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	71.100.409
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(65.620.968)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	10.800.000
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	16.279.441

In particolare, giacenze liquide sul conto di Ateneo risultano al 31 dicembre 2025 pari ad euro 261.793.245, derivanti da un fondo cassa iniziale al 1° gennaio 2025 di euro 245.513.804, movimentato con incassi per euro 615.125.623 e pagamenti per complessivi euro 598.846.182. Tali risultanze sono state certificate dall'Istituto Cassiere e trovano rispondenza con le scritture contabili.

2.2 Gli indicatori di Bilancio

In linea con il Modello AVA3 che suggerisce di monitorare gli equilibri di bilancio mediante l'utilizzo di indicatori e al fine di una maggiore comprensione della struttura patrimoniale, finanziaria ed economica del Politecnico di Torino, sono stati determinati alcuni indici di bilancio, di cui si riportano di seguito le modalità di determinazione ed il valore per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.



2.2.1 Grado di indebitamento = Patrimonio netto/totale passivo acquisito

Esercizio	2025	2024	2023
Totale passivo	1.021.031.214	946.414.115	899.080.580
Patrimonio netto	394.518.528	377.014.474	368.440.840
Grado di indebitamento	0.39	0.40	0.41

Il grado di indebitamento è in lieve e costante diminuzione rispetto agli esercizi precedenti, a dimostrazione che il Politecnico di Torino riesce a gestire in modo oculato le risorse.

A conferma di ciò, il capitale Circolante Netto (CCN), di seguito riportato, indica un andamento sostanzialmente stabile, a conferma dell'ottima capacità dell'Ateneo di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo con il realizzo di attività a breve.

2.2.2 Capitale circolante netto (CCN) = Liquidità differite + Liquidità immediate – passività Correnti

Esercizio	2025	2024	2023
Liquidità differite	94.783.902	80.806.788	88.445.751
Liquidità immediate	261.793.245	245.513.804	232.418.200
Passività correnti	(89.129.162)	(80.707.485)	(69.619.593)
CCN	267.447.985	245.613.107	251.244.358

Si conferma, quindi, una situazione finanziaria solida e sotto attento controllo.

2.2.3 Indice di liquidità = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / passività correnti

Esercizio	2025	2024	2023
Liquidità differite	94.783.902	80.806.788	88.445.751
Liquidità immediate	261.793.245	245.513.804	232.418.200
Passività correnti	(89.129.162)	(80.707.485)	(69.619.593)
Indice di liquidità	4	4,04	4,61

L'indice di liquidità è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti: il valore di tale indice dimostra che il Politecnico di Torino è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, nel rispetto dei limiti e vincoli normativi relativi all'incidenza sul fabbisogno statale.

In aggiunta il Nucleo ha preso visione del buon andamento degli indicatori inseriti nella Nota Integrativa e che vengono monitorati dal MUR per l'assegnazione delle risorse:

- Spese di personale
- Sostenibilità economico finanziaria
- Indebitamento

Continua altresì il trend positivo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di Ateneo, monitorato periodicamente dal MEF.

Pur rispettando i vincoli stabiliti dal fabbisogno di cassa, che limita le possibilità di gestire i pagamenti di natura corrente, l'Ateneo nel 2025 ha mantenuto le tempistiche di pagamento delle fatture, proseguendo il trend di miglioramento dell'ultimo triennio. L'indicatore è determinato pesando il tempo di pagamento in gg con l'importo di ciascuna fattura:

Esercizio	2025	2024	Δ 2025-2024
Media annuale indicatore tempestività pagamenti	-9.93gg	-8,30 gg	-1.63%



Il Nucleo prende anche visione del trend del fabbisogno dell'ultimo quinquennio:

Esercizio	FABBISOGNO DEFINITIVO
2021	137 ml euro
2022	145 ml euro
2023	141 ml euro
2024	147,4 ml euro
2025 ¹	147,03 ml euro

e apprezza l'analisi condotta sulla documentazione di accompagnamento al Bilancio unico di Esercizio dalla quale emerge:

- ✓ un aumento significativo degli incassi e pagamenti per ricerca finanziata e investimenti (incassi e pagamenti esclusi dal fabbisogno);
- ✓ una sostanziale stabilità degli incassi provenienti da entrate proprie che contribuiscono a diminuire l'incidenza del fabbisogno (incassi inclusi nel fabbisogno);
- ✓ un aumento dei pagamenti inclusi nel fabbisogno, anche se il loro peso percentuale sul totale dei pagamenti è diminuito.

3. COMMENTI CONCLUSIVI E PARERE DEL NUCLEO

Il Nucleo prende nota delle evidenze indicate nella Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di esercizio 2025, e in particolare, che:

"L'Amministrazione dell'Ateneo ha predisposto il Bilancio relativo all'esercizio 2025, in conformità agli artt. 16, 42 e 43 del Regolamento di Finanza e Contabilità, approvato con D.R. n. 1301, in data 12 dicembre 2022, e secondo le modalità seguite negli ultimi anni, a partire dall'entrata in vigore del sistema contabile economico - patrimoniale che regola la materia all'interno del sistema universitario.

Il bilancio è stato redatto in base agli schemi e ai principi contabili approvati con D.M. MUR del 14 gennaio 2014, n. 19 e alla successiva revisione di cui al D.M. n. 394 dell'8 giugno 2017, tenendo conto delle indicazioni contenute nella terza e quarta edizione del "Manuale tecnico operativo", emanato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019, allo scopo di agevolare le attività gestionali conseguenti all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, nonché delle indicazioni risultanti dallo schema di Nota Integrativa di cui alla Nota MUR 14 aprile 2020, n. 5135 e delle modifiche introdotte dal D.I. n. 34 del 15 gennaio 2025."

Oltre alle considerazioni su espresse, il Nucleo registra quanto ulteriormente esposto dal Collegio, il quale dà atto che "anche tenuto conto delle peculiarità che caratterizzano la situazione economica e sociale del territorio nel quale opera l'Ateneo, delle politiche di sviluppo e consolidamento dell'offerta formativa che il

¹ Il fabbisogno teoricamente utilizzato ammonterebbe a 148,94 ml, ma, a causa di un'anomalia di sistema tra UniCredit e Banca d'Italia verificatesi tra il 30 e il 31.12.2025, 1,91 ml di pagamenti e, di conseguenza di prelevamenti, non sono stati recepiti dalla Banca d'Italia nel 2025, ma solo il 02.01.2026, sull'esercizio 2026. Tale disfunzione, di cui l'Ateneo non era a conoscenza, è emersa solo a inizio gennaio dall'estratto conto di dicembre della Banca d'Italia ed è stata confermata dalla banca cassiera e opportunamente segnalata al MEF, al MUR e al Collegio dei Revisori nella prima seduta del 2026.



Politecnico di Torino è andato proponendo nel corso degli anni, l'andamento patrimoniale e finanziario non sembra presentare particolari criticità."

Dall'esame dei dati, il Nucleo ritiene che il Bilancio sia stato effettivamente redatto in forma chiara e comprensibile, tale da consentire di esprimere un parere informato sull'utilizzazione delle risorse da parte dell'Ateneo e sulle sue capacità di acquisire adeguate fonti di finanziamento.